



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “M. L. GAITER”

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via A. De Gasperi, 18 37013 CAPRINO VERONESE

Codice univoco amm.ne UF5XWN – Codice Fiscale 90011140234

e-mail: vric86300e@istruzione.it pec: vric86300e@pec.istruzione.it

TEL. 045 7241026 FAX 045 6230723 SITO WEB: www.icscaprinoveronese.it



ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF A.S. 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- IL D.P.R. 275/99 REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA L'AUTONOMIA SCOLASTICA
- LA L. 107/2015 ART. 1 c. 1.1
- IL CCNL COMPARTO SCUOLA 2019/2021

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della Nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018 recante all'oggetto: Trasmissione del documento di lavoro “Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari”
- del Documento Miur: Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari”
- della Nota Miur 1143 del 17/05/2018 recante a oggetto: “L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018
- del documento MIUR:” L'autonomia scolastica per il successo formativo”
- delle risultanze del processo di Autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2022 (RAV)
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento
- delle proposte delle Associazioni presenti sul territorio
- delle costituenti Reti di scuole

Al fine di predisporre il Piano Triennale dell'Offerta formativa per l'anno scolastico 2025/2028

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto di Indirizzo

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta formativa relativo al triennio 2025/2028 recependo i documenti di recente emanazione in particolare le “Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari” e le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa sulle nuove Competenze europee.

A tal fine, il Dirigente scolastico formula i **seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

Principi basilari:

- ✓ L'elaborazione del PTOF deve tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- ✓ L'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati
- ✓ L'Offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee di indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopra citati e delle presenti Indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola
- ✓ Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro costituito dalle Funzioni strumentali delle altre aree nonché dalla Commissione preposta, entro il 31 ottobre per essere portato all'esame del collegio stesso
- ✓ Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Si ritiene fondamentale:

- Rilettura del Curricolo di Istituto verticale, in particolare Educazione Civica e le attività di orientamento, e trasversale (strutturando le competenze in uscita per le classi "ponte") che tenga conto dell'identità dell'Istituto
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano, per tutti gli studenti, gli obiettivi definiti dal Sistema di istruzione/formazione e i Profili di competenza ad esso delineati
- Rafforzare i processi di Valutazione e Autovalutazione di Istituto creando una cultura condivisa di formazione attraverso formazione, scambio di buone pratiche e monitoraggi in itinere.
- Migliorare gli strumenti valutativi compresa la costruzione di prove strutturate condivise (in ingresso e finali) al fine di rendere più efficace l'azione di insegnamento/apprendimento
- Riflettere sui risultati delle Prove INVALSI per adeguare e, all'occorrenza, ricalibrare l'azione didattica
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza europea, sia negli specifici ambiti disciplinari, sia nelle dimensioni trasversali attraverso la programmazione puntuale che sia attinente al Curricolo trasversale determinando azioni di raccordo e potenziamento nelle

competenze sociali, di imparare ad imparare, in materia di competenza imprenditoriale ed espressione culturale anche alla luce delle nuove Linee Guida

- Operare per una reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi, favorendo lo sviluppo delle loro potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/BES
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di deriva sociale al fine di combattere la dispersione scolastica
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa del Curricolo.

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente scolastico.

Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia, inclusiva, significativa e di qualità che offra opportunità di apprendimento per tutti.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di economicità, efficacia ed efficienza, trasparenza, correttezza e pubblicità.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto deve realizzare le seguenti azioni:

- la funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la valorizzazione del personale;
- la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC.;
- l'ascolto costante, il lavoro di mediazione, la comunicazione a più livelli per interpretare le esigenze dell'utenza;
- il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- il potenziamento delle reti territoriali di supporto;
- la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali, migliorandone la competenza di utilizzo;

- il sostegno alla formazione e all'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- l'implementazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati ed implementarli anche reperendo fonti di finanziamento diverse
- Azioni per incrementare l'interazione con le famiglie, la comunità locale e le associazioni sportive, culturali, artistiche e di volontariato in genere, attive sul territorio.

FORMAZIONE

In primo luogo, si sottolinea la necessità di partecipazione di tutto il personale alle iniziative di formazione proposte sia dalla scuola Polo per la formazione dell'Ambito1 che dall'IC Caprino:

- a. Formazione sicurezza: Per tutto il personale verranno promosse azioni di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso, antincendio e in materia di sicurezza sul lavoro
- b. Formazione/aggiornamento del personale docente: Si dovrà definire il piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni descritte nel piano di miglioramento, curando lo **sviluppo della didattica per competenze, del curricolo in verticale e della valutazione**
- c. Formazione del personale ATA: Gli interventi formativi destinati al personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti: **a)** segreteria digitale, **b)** supporto all'offerta formativa; **c)** sostegno alla gestione tecnico amministrativa; **d)** ottimizzazione del processo di dematerializzazione; **e)** assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo- relazionali relativi al processo di integrazione scolastica; **f)** registro elettronico
- d. Formazione Regolamento europeo sulla Privacy: Per tutto il personale verranno promosse azioni di aggiornamento delle competenze in materia di gestione e sicurezza dei dati acquisiti nello svolgimento delle attività istituzionali della scuola.

Il Piano dovrà, pertanto, definire nell'ordine:

- Offerta Formativa,
- Curricolo Verticale;

- Attività Educazione civica alla luce dei nuovi indirizzi
- Attività di orientamento
- Attività Progettuali;
- Iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n.107/15 comma 16);
- Attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n.107/15 comma 29);
- Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base.
- Azioni per contrastare la dispersione e motivare gli alunni a rischio.
- Descrizione dei rapporti con il territorio ("Territorio laboratorio").

Il Piano dovrà, infine, includere ed esplicitare:

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

CONCLUSIONI

Quanto espresso nel PTOF costituirà la motivazione per:

- L'individuazione del fabbisogno di posti, sia di tipo comune che di sostegno con riferimento all'organico dell'anno in corso;
- La selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo.
- L'individuazione del fabbisogno di posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo con riferimento all'organico dell'anno in corso.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Germana Tellaroli